



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale
ARCHEOLOGIA: ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO
CLASSE LM-2 - Archeologia
A.A. 2025/2026

Art. 1 - Ambito di applicazione

Il presente Regolamento, redatto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento didattico di Ateneo emanato con D.R. n.159 del 22.2.2018 e ss.mm.ii., si applica al Corso di Laurea Magistrale in *Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo* (<https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/frequentare/corsi-di-studio/lauree-magistrali/archeologia-asia-africa-e>) dell'Università degli studi di Napoli L'Orientale di seguito denominata UNIOR.

Il Corso di Laurea Magistrale è afferente al Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo, di seguito denominato DAAM, con sede in Napoli, Palazzo Corigliano, Piazza S. Domenico Maggiore, 12. Il Corso di Laurea Magistrale ha carattere interdipartimentale in concorso con il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati.

Art. 2 – Oggetto e Finalità

Il Corso di Laurea Magistrale in *Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo*, di seguito denominato CdLM, appartiene alla classe di laurea Magistrale LM-2 – Archeologia (D.M. n. 1649 del 19-12-2023 pubblicato in G.U. S.G. n. 302 del 29/12/2023); per il conseguimento del titolo di studio le studentesse e gli studenti devono maturare 120 Crediti Formativi Universitari (CFU); al termine del percorso si consegue il seguente titolo di studio:

Laurea Magistrale in *Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo*

Il CdLM è articolato in 3 curricula:

- Archeologie del Mediterraneo;
- Archeologie dell'Asia e dell'Africa.
- Archaeology: Networks of exchange.

Il CdLM mira a formare laureate e laureati che abbiano una approfondita formazione culturale e metodologica nell'ambito della ricerca e della pratica archeologica in un ampio contesto, che abbraccia il Mediterraneo, l'Asia e l'Africa, con costante riferimento a standard europei e

internazionali. L'organo collegiale di riferimento del CdLM è il Consiglio del CdLM presieduto dal Coordinatore eletto per un triennio tra i professori di ruolo afferenti al Corso stesso. Il Consiglio si riunisce periodicamente, si interroga sull'andamento del Corso, discute le possibili problematiche, individua le aree di miglioramento e stabilisce i percorsi attuativi per il progressivo raggiungimento e potenziamento degli obiettivi previsti dal CdLM. Il Consiglio del CdLM, con il Consiglio del Corso di Laurea in Culture antiche e Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo (Classe di Laurea L-1), e il Consiglio del Corso di laurea magistrale in Saperi umanistici e tecnologie digitali (Classe di Laurea LM-43), compone il Collegio dell'Area Didattica di Antichistica.

Composizione del Consiglio del CdLM, Gruppo di Gestione AQ, Rappresentante delle studentesse e degli studenti, docenti Tutor sono pubblicati sul sito web dell'Ateneo: <https://www.unior.it/it/dipartimenti/dipartimento-asia-africa-e-mediterraneo/organizzazione/consigli-e-commissioni-dei-1>

Art. 3 – Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

- Obiettivi formativi

Il CdLM ha come obiettivo principale la formazione di archeologi, specialisti della cultura materiale, con una conoscenza adeguata degli aspetti storici delle culture che la hanno prodotta; le studentesse e gli studenti sono sollecitati ad approfondire teorie, metodi e pratica dell'archeologia, sia nell'area del Mediterraneo sia nell'area africana e in quella asiatica. Caratteristica del CdLM è l'integrazione delle conoscenze relative alle aree suddette. L'ampia scelta di discipline permette lo sviluppo di percorsi articolati intorno a diverse aree (Mediterraneo, Africa e Asia) e contesti cronologico/culturali (culture preistoriche, protostoriche e storiche antiche del Mediterraneo, dell'Asia e dell'Africa, il Mondo Classico, il Tardo antico, l'Islam), fornendo nel contempo strumenti teorici e conoscenze tecniche per lo studio e l'interpretazione del passato. Particolare attenzione è dedicata alle competenze professionali, grazie all'ampia offerta di attività laboratoriali e di tirocinio.

- Sbocchi occupazionali.

Le laureate e i laureati del CdLM avranno acquisito il profilo di esperti in beni archeologici e museali; saranno studiosi, ricercatori e/o tecnici specializzati nello studio della cultura materiale, dei monumenti e documenti del passato. Potranno diventare responsabili del recupero archeologico; operatori di scavo archeologico; operatori museali; documentalisti in campo archeologico; organizzatori di eventi culturali; autori di testi scientifici e collaboratori in attività editoriali connesse con il bagaglio culturale acquisito. In generale, le laureate e i laureati potranno svolgere attività presso enti pubblici, imprese private e cooperative che operano nel settore della ricerca, della promozione, della valorizzazione, della divulgazione dei beni culturali, fornendo collaborazione e servizi alle istituzioni pubbliche e private. Le laureate e i laureati saranno dotati di una solida preparazione, utile

per un'eventuale ammissione alle Scuole di Specializzazione in Archeologia e ai corsi di Dottorato di Ricerca di ambito archeologico e storico, ovvero all'alta formazione, che permette di intraprendere carriere in ambito archeologico nelle università, nei centri di ricerca, presso le soprintendenze archeologiche e i musei. Grazie alle "Altre Attività Formative" e alle attività di tirocinio, le laureate e i laureati avranno maturato un cospicuo numero di ore di attività certificate, in particolare nel campo delle conoscenze di tipo tecnico-applicativo (tecniche di scavo, rilevamento, analisi e classificazione dei materiali, competenze informatiche ecc.), utili per l'accesso agli elenchi nazionali dei professionisti dei beni culturali di cui al DM 244/2019.

Il CdLM forma figure professionali, con ruolo di elevata responsabilità, che potranno:

- prestare la loro opera presso le istituzioni della Repubblica, gli enti pubblici e privati e gli enti locali preposti alla tutela, catalogazione, gestione, valorizzazione e promozione dei beni culturali, sia negli ambiti territoriali che nelle strutture aperte al pubblico, quali musei, archivi e biblioteche, secondo le norme di accesso e i livelli funzionali stabiliti dall'ente;
- collaborare con le stesse istituzioni come consulenti per progetti scientifici, anche nel quadro delle indagini di archeologia preventiva finalizzate alla salvaguardia e alla tutela del territorio;
- svolgere attività presso istituzioni private come Fondazioni e Centri di ricerca e di studio sul patrimonio archeologico e presso imprese private, società, cooperative, consorzi o altre associazioni che operano nel settore della ricerca, della promozione, della valorizzazione, della divulgazione dei beni culturali, fornendo collaborazione e servizi alle istituzioni pubbliche e private;
- collaborare con organizzazioni nazionali e internazionali volte alla cooperazione o alla consulenza nella salvaguardia del patrimonio archeologico;
- partecipare a progetti e programmi internazionali di cooperazione per la promozione del patrimonio archeologico dei paesi africani e asiatici e la valorizzazione delle risorse culturali anche a fini di promozione e potenziamento del turismo sostenibile;
- svolgere attività nell'insegnamento, nella didattica e nella formazione culturale o nella divulgazione scientifica nel campo archeologico;
- fornire consulenze o perizie in ambito forense nel campo di competenza, nonché per la pianificazione territoriale o urbanistica;
- operare nel campo dell'editoria, della pubblicistica, dell'informatica e degli altri media specializzati nel settore archeologico, storico e dei beni culturali.

Il CdLM prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

- Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
- Archeologi - (2.5.3.2.4)

- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)

Le laureate e i laureati possono inoltre accedere, previa acquisizione di un congruo numero di crediti in alcuni SSD (come previsto dalle Tabelle ministeriali delle classi di concorso nel quadro della normativa vigente: <https://www.mim.gov.it/documents/20182/7975243/Tabella+A.pdf/>), al percorso abilitante previsto per l'insegnamento scolastico per le classi dell'indirizzo linguistico-letterario.

Art. 4 – Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Per essere ammessi al CdLM occorre essere in possesso di una laurea triennale o di un diploma universitario triennale o di una laurea quadriennale o di altra laurea specialistica o magistrale o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. I titoli di laurea quadriennale del vecchio ordinamento, i diplomi universitari triennali, i titoli conseguiti all'estero e riconosciuti idonei saranno valutati caso per caso.

Bisogna, inoltre, possedere una cultura umanistica generale, comunque acquisita, alla quale poter fare riferimento per lo studio specifico degli aspetti archeologici delle società antiche. Si richiede una conoscenza di base delle storie e delle culture del mondo antico e dei contenuti generali delle discipline propedeutiche a quelle caratterizzanti della classe, nonché del metodo archeologico e della sua applicazione in un ambito territoriale e cronologico specifico.

È altresì richiesta la conoscenza di una lingua europea tale da consentire la lettura e la comprensione dei testi di studio in tale lingua e comunque di livello almeno B2 secondo il Quadro Comune europeo di riferimento per la conoscenza di lingue QCER.

Una Commissione di docenti del CdLM valuterà il possesso dei requisiti d'accesso curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione sulla base della documentazione presentata (autocertificazione degli esami sostenuti con rispettivi SSD e CFU acquisiti) e mediante apposito colloquio. Possono essere riconosciuti i crediti acquisiti attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti per colmare eventuali CFU mancanti in SSD necessari per l'ammissione al CdLM.

Nei casi di possesso di una laurea diversa da quelle sotto indicate e/o di parziale difetto dei requisiti curriculari richiesti, la Commissione valuterà mediante un colloquio la preparazione personale comunque acquisita relativa alle archeologie, alle culture e alle storie del mondo antico. In ogni caso, anche coloro che risulteranno in possesso dei requisiti d'accesso curriculari sono tenuti a sostenere un colloquio individuale volto ad approfondire il loro progetto di studio.

Il colloquio, obbligatorio per tutte le candidate e i candidati si svolge nelle date indicate dal CdLM a cura di due o più docenti dello stesso. Solo dopo il colloquio sarà possibile l'immatricolazione presso

la Segreteria Studenti. Il calendario dei colloqui viene pubblicato sul sito web del CdLM.

REQUISITI CURRICULARI:

Avere conseguito la Laurea in una delle seguenti classi di laurea o possedere un titolo equivalente anche conseguito all'estero:

- ai sensi del D.M. 270/04:

L-1 BENI CULTURALI

L-10 LETTERE

L-42 STORIA

L-43 TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI

- ai sensi del D.M. 509/99:

CLASSE 13 SCIENZE DEI BENI CULTURALI

CLASSE 5 LETTERE

CLASSE 38 STORIA

CLASSE 41 TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI

Oppure aver conseguito almeno 36 CFU complessivi in uno o più dei seguenti Settori Scientifico Disciplinari (SSD):

IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico

IUS/14 Diritto dell'Unione Europea

L-ANT/01 Preistoria e protostoria

L-ANT/02 Storia greca

L-ANT/03 Storia romana

L-ANT/04 Numismatica

L-ANT/05 Papirologia

L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche

L-ANT/07 Archeologia classica

L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale

L-ANT/09 Topografia antica

L-ANT/10 Metodologia della ricerca archeologica

L-ART/01 Storia dell'arte medievale

L-ART/02 Storia dell'arte moderna

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro

L-ART/05 Discipline dello spettacolo

L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca
 L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina
 L-FIL-LET/05 Filologia classica
 L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica
 L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina
 L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica
 L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
 L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
 L-OR/01 Storia del Vicino Oriente antico
 L-OR/02 Egittologia e civiltà copta
 L-OR/03 Assiriologia
 L-OR/04 Anatolistica
 L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico
 L-OR/06 Archeologia fenicio-punica
 L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana
 L-OR/14 Filologia, religioni e storia dell'Iran
 L-OR/16 Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale
 L-OR/17 Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale
 L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale
 L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale
 M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche
 M-STO/01 Storia medievale
 M-STO/02 Storia moderna
 M-STO/04 Storia contemporanea
 M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
 M-STO/09 Paleografia

È altresì richiesta e verificata dalla Commissione la conoscenza di una lingua europea tale da consentire la lettura e la comprensione dei testi di studio in tale lingua e comunque di livello almeno B2 secondo il Quadro Comune europeo di riferimento per la conoscenza di lingue QCER. Per la verifica della conoscenza della lingua si terrà conto o del percorso di studio precedente o di eventuali diplomi e/o certificati che la Commissione si riserva di valutare.

Solo dopo il colloquio di ammissione sarà possibile l'immatricolazione presso l'Ufficio Segreteria Studenti (consultare la Guida dello Studente).

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione, corredata dalla autocertificazione del possesso della laurea triennale, con voto ed esami sostenuti (con indicazione dei Settori Scientifico Disciplinari e dei relativi CFU), deve essere presentata secondo le modalità ed entro le scadenze fissate dal CdLM di anno in anno e pubblicate sulla relativa pagina web. Le candidate e i candidati saranno convocati per il colloquio secondo le modalità illustrate sulla stessa pagina web.

Il colloquio si svolgerà nelle date indicate dal CdLM a cura di due o più docenti del CdLM.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti al momento dell'immatricolazione così come previsto dalla normativa vigente in materia.

Anche le studentesse e gli studenti che chiedono un passaggio, un trasferimento, nonché una abbreviazione di Corso di Studio, dovranno presentare domanda di ammissione al CdLM.

Le studentesse e gli studenti iscritti contemporaneamente a due corsi di studio devono elaborare il piano di studio secondo quanto disposto dal D.M. 930/2022 che recita: "l'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative".

È possibile, infine, per motivate e certificate condizioni di lavoro, immatricolarsi o iscriversi ad anni successivi al primo, come studente a tempo parziale.

Art. 5 – Organizzazione didattica

Il CdLM si articola in 3 *curricula*:

- Archeologie del Mediterraneo (MAC/1);
- Archeologie dell'Asia e dell'Africa (MAC/2);
- Archaeology: Networks of exchange (MAC/3).

Tali curricula permettono di indirizzare gli studenti verso un ambito coerente di conoscenze, incluse lingue e culture di contesto, che li mettano in condizione di operare con basi adeguate nel campo prescelto e di sviluppare, anche successivamente alla laurea, competenze e abilità necessarie alla realizzazione dei propri obiettivi individuali.

Il curriculum Archeologie del Mediterraneo (MAC/1) si basa sulla ricchezza delle archeologie delle aree di riferimento del DAAM. Il curriculum Archeologie dell'Asia e dell'Africa (MAC/2) scaturisce dalla tradizione orientalistica dell'Ateneo. Il curriculum in inglese Archaeology: Networks of exchange (MAC/3) si focalizza sull'indagine e la ricostruzione della rete dei reciproci contatti, scambi, ibridazioni e adattamenti (sia in prospettiva trans-areale, sia in relazione a dinamiche interne in specifici ambiti regionali) delle culture del mondo antico, in alcuni casi con finestre sui loro esiti moderni.

Tali aree di approfondimento corrispondono pienamente agli ambiti di interesse e di ricerca dell'Ateneo, nonché a domini culturali ben caratterizzati negli studi archeologici e quindi adeguati alla formazione di figure professionali con competenze pienamente corrispondenti a quelle previste

per un corso di laurea magistrale della classe LM-2 (Archeologia). Ampi settori della grande tradizione interculturale dell'Ateneo trovano pertanto, nel CdLM “Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo”, una coerente organizzazione in un ambito archeologico, storico, linguistico.

Una conoscenza di base dell'italiano sarà richiesta agli studenti stranieri che si iscrivono al curriculum in inglese. La conoscenza di una lingua europea è invece contemplata tra i requisiti richiesti per l'accesso al corso come precedentemente specificato all'art. 4.

L'articolazione didattica dei curricula è riportata nell'Allegato 1.

Infine, la ricchissima selezione di materie nelle discipline Affini e integrative porta ad una più completa articolazione dei percorsi di studio, attingendo al vasto bacino dei saperi dell'Orientale secondo una logica coerente con gli obiettivi generali del CdLM e a supporto della creazione di percorsi formativi individuali e originali.

Per il conseguimento del titolo si dovranno acquisire 120 CFU, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF): caratterizzanti; affini o integrative; a scelta degli studenti; prova finale; Altre Attività Formative e Tirocini. Le lingue in cui si impartiscono gli insegnamenti sono l'italiano e l'inglese, quest'ultima con particolare riguardo per il curriculum Archaeology: Networks of exchange (MAC/3). Gli insegnamenti le cui denominazioni sono in inglese saranno erogati in inglese. Le forme didattiche adottate si distinguono in lezioni frontali, attività in modalità e-learning dove previsto, nonché attività di laboratorio e/o seminariali. La frequenza ai corsi non è obbligatoria ma è vivamente consigliata. Per gli insegnamenti che prevedano una valutazione scritta e orale, il superamento della prova scritta è propedeutico alla prova orale. La prova scritta superata ha validità di un anno solare.

Il biennio del CdLM si articola in 12 esami di profitto (ciascuno dei quali corrispondente a 6 CFU e valutato in trentesimi) previsti dall'ordinamento, di cui 2 a scelta, nonché altri CFU per Altre Attività Formative, Tirocinio e prova finale.

I due esami a scelta (6+6 CFU) possono essere selezionati tra gli insegnamenti attivati nell'ambito dei vari Corsi di Laurea magistrale, purché coerenti con il percorso formativo, compatibili con il numero di CFU richiesti e nel rispetto di eventuali propedeuticità; vengono valutati in trentesimi e concorrono alla media finale.

TIROCINI E ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

I tre *curricula* del CdLM prevedono il conseguimento di 6 CFU dedicati a Tirocini formativi e di orientamento (tutti nel primo anno) e di 24 CFU dedicati ad “Altre Attività Formative” (12 CFU nel primo anno e 12 CFU nel secondo). Per Tirocini formativi e di orientamento si intendono “... attività formative ... presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni”; per Altre Attività Formative si intendono quelle attività “... volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché

abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro" (D.M. 270/2004 art.10 comma 5). Pertanto, le attività volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, ovvero volte ad agevolare le scelte professionali autonomamente scelte dalla studentessa/dallo studente, potranno dar luogo all'accreditamento di CFU, purché l'attività svolta sia coerente con il percorso formativo del CdLM e a condizione che la frequenza di tali attività sia preventivamente approvata dai docenti tutor, a cui la scelta dovrà essere sottoposta, e sia prevista una verifica finale. Sono di norma valutabili:

- Attività (convegni e seminari, laboratori, ecc.) offerte dall'Ateneo ed esterne all'Ateneo, in Italia e all'estero.
- Ulteriori conoscenze linguistiche, sulla base di attestati rilasciati da Università o enti pubblici o privati riconosciuti, secondo il relativo livello. Per conoscenze di 1° livello di una lingua U.E. o extra U.E. potranno riconoscersi sino a 2 CFU.
- Stage e Tirocini presso Enti e Aziende, nazionali e internazionali, svolti dagli studenti durante il percorso di studio con la collaborazione dell'Ufficio Tirocini, placement, collaborazioni studentesche e di concerto con il CdLM, corredati da idonea documentazione che chiarisca le attività svolte e le competenze acquisite. I tirocini si svolgono presso enti pubblici preposti alla tutela, catalogazione, gestione, valorizzazione e promozione dei beni culturali sia negli ambiti territoriali sia nelle strutture aperte al pubblico, quali musei, archivi e biblioteche; presso istituzioni private come Fondazioni e Centri di ricerca e di studio sul patrimonio archeologico, nonché presso imprese private e cooperative che operano nel settore della ricerca, della promozione, della valorizzazione, della divulgazione dei beni culturali; nell'ambito di missioni di scavo archeologico e di indagini e ricognizioni volte alla conoscenza archeologica del territorio finalizzate alla sua salvaguardia e tutela, facenti capo allo stesso Ateneo o ad altri Atenei o centri di ricerca; presso aziende private operanti nei settori dei servizi culturali, dell'editoria, del turismo culturale; presso istituzioni scolastiche; in progetti e programmi internazionali di cooperazione per la promozione del patrimonio archeologico dei paesi africani e asiatici e la valorizzazione delle risorse culturali anche a fini turistici; nel campo dell'editoria e dell'informatica specializzate nel settore storico e dei beni culturali.

INSEGNAMENTI

L'elenco degli insegnamenti articolati sui due anni di corso con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari (ogni insegnamento corrisponde a 6 CFU) è il seguente:

(BIO/08) Antropologia

(L-ANT/01) Environmental Archaeology

(L-ANT/01) Preistoria e protostoria

(L-ANT/02) Storia greca con esercitazioni di epigrafia greca

(L-ANT/03) Storia romana con esercitazioni di epigrafia latina

(L-ANT/06) Etruscologia e archeologia italica

(L-ANT/07) Archeologia della colonizzazione greca

(L-ANT/07) Archeologia e arti visive nel mondo greco

(L-ANT/07) Archeologia e storia dell'arte romana e delle province

(L-ANT/07) Archeologia funeraria del mondo greco

(L-ANT/07) Greek Figured Pottery and the Mediterranean Transcultural Network

(L-ANT/07) Pompeii as a Commercial Hotspot in the Roman Age

(L-ANT/09) Cartografia e GIS in Archeologia

(L-ANT/09) Rilievo dei monumenti antichi

(L-ANT/10) Archeologia digitale

(L-ANT/10) Archeologia e comunicazione digitale

(L-ANT/10) Archeologia e semantic web

(L-ANT/10) Archeologia marittima dell'Oceano Indiano

(L-ANT/10) Archeologia marittima e subacquea

(L-ANT/10) Maritime Archaeology of the Indian Ocean

(L-ANT/10) Metodologie per la ricerca archeologica: dallo scavo alla valorizzazione

(L-ART/01) Byzantine Art History

(L-ART/01) Storia dell'arte cristiana orientale

(L-FIL-LET/02) Lingua e letteratura greca

(L-FIL-LET/04) Lingua e letteratura latina

(L-FIL-LET/05) Filologia classica

(L-FIL-LET/06) Filologia e papirologia neo-testamentaria

(L-FIL-LET/06) Mobility and Networks in Judaism and Early Christianity: Literary and Documentary Sources

(L-FIL-LET/07) Storia e cultura bizantina

(L-LIN/01) Glottologia per le lingue antiche

(L-OR/01) Storia e istituzioni del Vicino Oriente antico

(L-OR/02) Antichità nubiane

(L-OR/02) Archeologia e antichità etiopiche

(L-OR/02) Archeologia e storia dell'arte egiziana antica

(L-OR/02) Egypt between Africa and the Mediterranean: Cultures, Religions and Trade

(L-OR/03) A Socio- Economic History of Western Asia: From Villages to Empires

(L-OR/03) Accadico

(L-OR/03) Elamico

(L-OR/04) Ittitologia

(L-OR/05) Archaeology of the Arabian Peninsula

(L-OR/05) Archeologia dei paesaggi del Vicino Oriente antico

(L-OR/07) Linguistica semitica

(L-OR/08) Epigrafia e antichità ebraiche

(L-OR/10) Mondi islamici europei

(L-OR/11) Archeologia islamica

(L-OR/11) Epigrafia islamica

(L-OR/12) Lingua araba I (livello base o avanzato)

(L-OR/13) Lingua turca I (livello base o avanzato)

(L-OR/14) Filologia iranica

(L-OR/14) Zoroastrianism Past and Present

(L-OR/15) Lingua persiana I (livello base o avanzato)

(L-OR/16) Archeologia dei paesaggi culturali della frontiera indo-iranica

(L-OR/16) Archeologia del Gandhara e dell'Afghanistan preislamico

- (L-OR/16) Archeologia dell'Iran e dell'Asia Centrale
- (L-OR/16) Architettura e pittura del mondo indiano
- (L-OR/16) Rock-cut Architecture in East and South Asia
- (L-OR/16) The Archaeology of Settlement in the Indo-Iranian World
- (L-OR/17) Epigraphy in the Sanskrit Cosmopolis
- (L-OR/17) History of Buddhist Ideas from a Translocal Perspective
- (L-OR/17) History of Hinduism in the South Asian Transregional Network
- (L-OR/17) Storia del pensiero filosofico-religioso dell'Asia meridionale
- (L-OR/18) Lingua sanscrita I (livello base o avanzato)
- (L-OR/18) Lingua tibetana I (livello base o avanzato)
- (L-OR/18) Tibetan Cultural Heritage in the Global World
- (L-OR/20) Archeologia e storia dell'arte della Cina e del Giappone
- (L-OR/20) Storia delle religioni e delle idee in Asia orientale
- (L-OR/21) Lingua cinese I (livello base o avanzato)
- (L-OR/22) Lingua giapponese I (livello base o avanzato)
- (L-OR/23) History of the China Seas
- (L-OR/23) Storia dell'Asia orientale
- (L-OR/23) Storiografia e potere della Cina imperiale
- (M-DEA/01) Antropologia culturale
- (M-STO/06) Ecology and Religion in the Ancient Mediterranean
- (M-STO/07) Art Collections, Colonialism, and Evangelization in Asia and Africa
- (M-STO/07) Evangelizzazione e globalizzazione nella prima età moderna
- (M-STO/08) Archivistica digitale
- (M-STO/09) Paleografia greca
- (SECS-P/08) Culture Management and Marketing
- (SECS-P/08) Management e cultura

Art. 6 – Piani di studio

La compilazione del piano di studio nella sua articolazione biennale è per gli studenti un adempimento obbligatorio. La mancata presentazione del piano di studio non consente alle studentesse e agli studenti di sostenere esami. Il piano di studio va compilato online al I anno di corso, avrà validità per tutto il biennio e ne è consentita la modifica fino all'atto dell'iscrizione al I anno fuori corso. Non sono riconosciuti esami sostenuti in difformità dal piano di studio presentato. La presentazione del piano di studio avviene in modalità *on-line* entro le scadenze e con le modalità fissate di anno in anno dall'Ateneo. Nella compilazione del piano di studio le studentesse e gli studenti possono inserire solo insegnamenti attivi nell'offerta didattica dell'anno in corso.

Per le studentesse e gli studenti iscritti al primo anno che non presentano il piano di studi entro i termini di scadenza sarà caricato il piano di studi statutario inserendo solo gli insegnamenti obbligatori e privo degli insegnamenti a scelta. Le studentesse e gli studenti in debito di tasse a qualsiasi titolo non possono presentare né modificare il piano di studio.

Le studentesse e gli studenti possono inserire extra-piano un numero massimo di 24 CFU corrispondenti a un numero massimo di 3 esami relativi a insegnamenti presenti nell'offerta didattica dell'anno accademico in corso e nel rispetto del numero dei CFU previsti dall'Offerta didattica. Per eventuali esami pluriennali di lingua non è possibile aggiungere più di due annualità.

I CFU e le votazioni ottenute per gli insegnamenti soprannumerari non rientrano nel computo della media degli esami di profitto ma sono registrati nella carriera. L'eventuale richiesta di CFU soprannumerari deve essere fatta rispettando le modalità e i termini stabiliti ogni anno e pubblicati sul portale di Ateneo.

Le studentesse e gli studenti che si sono immatricolati a tempo parziale hanno diritto alla formulazione di un percorso formativo didattico eccedente la normale durata del CdLM. La studentessa e lo studente sono tenuti a concordare con il Coordinatore del CdLM un piano di studio personalizzato, nel quale l'acquisizione dei CFU totali sia distribuita su un numero di anni non eccedenti il doppio della normale durata del CdLM. Il Coordinatore del CdLM avrà cura di trasmettere agli uffici competenti il piano di studio così redatto al fine del suo inserimento nella carriera degli studenti.

Art. 7 - Esami e verifiche di profitto

L'apprendimento delle conoscenze e delle competenze da parte delle studentesse e degli studenti è computato in crediti formativi, i crediti si acquisiscono con il superamento di prove di valutazione del profitto. Le prove di verifica del profitto (esami) sono orali e/o scritte e le studentesse e gli studenti sono valutati in base alla completezza del programma svolto, alla capacità di analisi e sintesi, alla proprietà del linguaggio, nonché al grado di rielaborazione critica raggiunto; gli esami orali possono prevedere la produzione di un breve elaborato da parte degli studenti (anche in formati digitali) che dimostri il raggiungimento di specifiche competenze e un orientamento critico relativamente ai temi

trattati nel corso. La votazione è espressa in trentesimi. La commissione può all'unanimità assegnare al candidato il massimo dei voti con lode. La votazione minima è 18/30.

Non sono previste prove intermedie che concorrano alla valutazione finale. Si possono eventualmente prevedere verifiche di autovalutazione in itinere, non obbligatorie per le studentesse e gli studenti, allo scopo di coadiuvare il processo e il metodo di apprendimento.

Per le attività di laboratorio è prevista una verifica finale e un giudizio di idoneità espresso (in lettere) dal responsabile dell'attività. L'acquisizione dei crediti formativi avviene a seguito del superamento delle prove di valutazione del profitto.

Ogni "scheda insegnamento" sul sito web di Ateneo attraverso Unifind/Course catalogue indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte delle studentesse e degli studenti.

Le prove d'esame devono svolgersi entro le date stabilite dalla programmazione annuale, nelle diverse sessioni di esame stabilite dall'Ateneo, in modo tale da non pregiudicare il regolare svolgimento dell'attività didattica.

In nessun caso la data d'inizio di un appello potrà essere anticipata. Tutte le prove orali di esame sono pubbliche.

Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è il titolare dell'insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo è un Professore o Ricercatore o Cultore della materia.

In ciascun appello le studentesse e gli studenti, purché regolarmente iscritti e prenotati all'appello, possono sostenere gli esami previsti nel piano di studio per i quali hanno maturato la relativa frequenza e nel rispetto delle propedeuticità eventualmente stabilite.

Le "Altre Attività Formative" devono essere documentate dal Docente o da altro Responsabile (per quelle di Ateneo da un docente ufficiale dell'Ateneo o da un assegnista di ricerca o da un dottorando) con indicazione del periodo di svolgimento, delle ore di durata complessiva dell'attività e di ogni altra informazione utile per la valutazione in sede di Commissione di accreditamento. In particolare, sono necessari i dati relativi a: denominazione dell'attività, responsabile, modalità di svolgimento, obiettivo formativo, modalità di verifica.

Per accreditare la partecipazione ad attività archeologiche di scavo e/o ricognizione, in Italia o all'estero, sarà sufficiente l'attestato rilasciato dal responsabile ufficiale dello scavo/ricognizione e contenente le indicazioni relative al sito, al responsabile, al periodo di svolgimento dell'attività ed eventuali altre informazioni utili, a discrezione del responsabile stesso.

I risultati dei periodi di "Stage o Tirocinio" in Aziende o Enti Pubblici o assimilabili sono verificate attraverso la compilazione da parte dell'Azienda o Ente ospitante di un attestato di valutazione dell'attività svolta, comprensivo di una sintetica descrizione della stessa e dell'indicazione del numero di ore di impegno profuso dalla studentessa/dallo studente.

La studentessa e lo studente iscritti al CdLM che non sostenga esami per otto anni accademici consecutivi a decorrere dal primo anno accademico in cui non si sono sostenuti esami, decade dallo status di studente (v. però Art. 9 – Mobilità didattica). Non incorre nella decadenza la studentessa e lo studente che abbia terminato tutti gli esami e debba discutere la sola tesi di laurea, nonché le studentesse e gli studenti iscritti a corsi di studio con ordinamento previgente al D.M. n.509/1999 in debito di sole prove scritte.

Tutti gli studenti e le studentesse iscritti con disabilità e D.S.A. possono beneficiare degli ausili, degli strumenti dispensativi e compensativi nonché delle sessioni d'esame aperte e del tempo aggiuntivo previsti rispettivamente dalla legge 28 gennaio 1999, n.17, e dalla legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Art. 8 – Prova finale

Per accedere alla prova finale e conseguire il titolo di Laurea Magistrale in Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo la studentessa e lo studente redigerà una tesi in una delle discipline del CdLM. In linea con i requisiti richiesti per il conferimento del titolo finale di secondo ciclo, in questo lavoro – condotto in costante e costruttivo rapporto con un docente-guida e sottoposto al vaglio del docente correlatore – La studentessa e lo studente dovrà dimostrare padronanza degli strumenti metodologici nell'analisi del tema oggetto dello studio nonché autonoma capacità critica, elaborando e/o applicando idee originali, spesso in un contesto di ricerca sul campo. Le tematiche trattate sono inserite in contesti interdisciplinari connessi al settore di studio. L'elaborato deve essere redatto con un linguaggio chiaro e appropriato, idoneo a comunicare i risultati del lavoro a interlocutori specialisti e non specialisti, in linea con quanto formulato dai “Descrittori di Dublino” circa i risultati di apprendimento attesi.

La prova finale, alla quale sono assegnati 18 CFU in considerazione dell'impegno richiesto e della importanza che viene attribuita al conseguimento della capacità di applicare i metodi di analisi appresi e di dimostrare autonomia critica nella trattazione di uno specifico tema, consisterà nella presentazione (eventualmente anche con un supporto digitale) e discussione dell'elaborato con il relatore e il correlatore, davanti a una Commissione d'esame composta da almeno cinque membri scelti tra professori di prima o di seconda fascia, ricercatori, professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico ed eventuali esperti esterni; almeno un membro della Commissione deve essere un professore di I o di II fascia.

Il voto è espresso in centodecimi, con possibile aggiunta della lode. La votazione minima per poter conseguire il titolo è 66/110. Vista la media ponderata degli esami sostenuti, la Commissione, in caso di valutazione positiva, potrà assegnare fino ad un massimo di 8 punti. L'attribuzione della lode dovrà essere proposta concordemente dal relatore e dal correlatore. In caso di attribuzione della lode, la Commissione di laurea può, all'unanimità, deliberare la dignità di stampa. Il Presidente della

Commissione di laurea certifica il riconoscimento della dignità di stampa e ne rilascia attestato in unico esemplare. Tale riconoscimento non costituisce titolo menzionato nei diplomi o certificati di laurea.

Per gli obblighi relativi al debito massimo consentito (esami da sostenere) ai fini della presentazione della domanda di laurea, all'intervallo temporale tra l'ultimo esame e l'inizio delle sedute di laurea, alla modalità di assegnazione e consegna finale della tesi prima della prova finale, alle modalità di redazione e conservazione documentale della tesi e alla seduta di laurea si rinvia alla Guida dello Studente.

Art. 9 – Mobilità didattica

È consentita, a domanda, la mobilità didattica nei seguenti casi:

1. Trasferimento in ingresso da altra Università;
2. Passaggio di Corso di Studio all'interno dell'Ateneo;
3. Abbreviazione di carriera (per studenti e studentesse già laureati);
4. Cambio di ordinamento;
5. Cambio di curriculum;
6. Ripresa degli studi di studenti e studentesse già decaduti o rinunciatari.

Per i casi definiti ai punti 1-3 e 6, le studentesse e gli studenti dovranno presentare preliminarmente domanda di accesso al CdLM secondo le modalità e i termini stabiliti ai fini della valutazione dei requisiti di accesso (idoneo titolo di studio, possesso di requisiti curriculari e adeguatezza della personale preparazione). Dopo l'ammissione al CdLM le studentesse e gli studenti potranno presentare domanda di mobilità didattica. Per i casi definiti ai punti 4 e 5, le studentesse e gli studenti sono invitati a consultare, prima di presentare l'apposita domanda secondo le modalità e i termini stabiliti, il Coordinatore del CdLM per una valutazione preliminare della carriera.

Le domande di mobilità didattica saranno esaminate da una Commissione designata dal CdLM appositamente costituita (Commissione pratiche studenti:

<https://www.unior.it/it/dipartimenti/dipartimento-asia-africa-e-mediterraneo/organizzazione/consigli-e-commissioni-dei-1>).

Tale Commissione valuta la precedente carriera delle studentesse e degli studenti definendo l'ulteriore svolgimento della carriera medesima e l'anno di corso cui la studentessa e lo studente saranno iscritti, ferma restando l'impossibilità di ammissione ad annualità non ancora attivate.

Nel caso di richieste di trasferimenti, passaggi e/o abbreviazioni di Corso di Studio effettuati da studentesse e studenti appartenenti ai Corsi di Studio previgenti al DM n. 509/1999 (quadriennaliste/i), la Commissione riformula in termini di crediti le carriere didattiche delle studentesse e degli studenti ed indica l'anno della nuova iscrizione. Nella riformulazione in termini di crediti della carriera andrà

assegnato un numero di crediti pari a 10 per ogni esame sostenuto, e pari a 16 per quelli che prevedono statutariamente una prova scritta e una prova orale.

. Gli esami sostenuti e utilizzati per la verifica dei requisiti di accesso non potranno essere riconosciuti come convalidabili all'interno del percorso di studio per l'abbreviazione dello stesso.

La domanda di mobilità didattica è consentita anche a studentesse e studenti decaduti o rinunciari, i quali possono iscriversi nuovamente – a domanda – al medesimo o ad altro Corso di Studio attivo dell'Ateneo richiedendo il riconoscimento della carriera pregressa. Per maggiori informazioni consultare l'apposita sezione della Guida dello Studente.

In ogni caso, la Commissione assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dalle studentesse e dagli studenti e acquisiti all'interno dei SSD previsti dal presente Regolamento evitando, ove possibile, il frazionamento di crediti eventualmente mancanti. Nella valutazione la Commissione potrà tenere conto anche della obsolescenza delle competenze acquisite. Nel caso in cui sia del tutto necessario integrare i CFU mancanti, la Commissione indicherà le modalità specifiche di tale integrazione.

Per il riconoscimento di CFU acquisiti presso altre Università italiane e straniere, sarà valutata caso per caso l'equiparazione tra gli insegnamenti di cui si è superata la prova di valutazione e gli insegnamenti attivati all'interno dei Corsi di Studio.

Per tutte le tipologie di mobilità didattica, per l'ammissione ad anni successivi al primo è necessario che la Commissione riconosca non meno di:

- 40 CFU per l'ammissione al secondo anno.

Alle studentesse e agli studenti già laureati che richiedano l'abbreviazione di carriera possono essere riconosciute esclusivamente le attività sostenute in un Corso di Studio di pari livello. In nessun caso possono essere sommate le attività di triennale e magistrale, ancorché conseguite in un medesimo ambito o settore disciplinare.

Le domande di mobilità studentesca dovranno essere presentate entro le scadenze e con le modalità indicate nella Guida dello Studente (<https://www.unior.it/it/guida-dello-studente>).

Per la convalida di attività ERASMUS le studentesse e gli studenti devono rivolgersi ai referenti specifici nominati dal Rettore.

Art. 10 – Orientamento e Tutorato

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono gestite sia a livello di Ateneo, che a livello di CdS.

A ogni studentessa e studente iscritti viene assegnato un Tutor che è scelto tra i docenti del CdLM e al quale la studentessa e lo studente può fare riferimento sia per l'orientamento alla compilazione del piano di studi sia per ogni altro problema del suo percorso universitario. Al Tutor dovrà essere altresì

sottoposta preventivamente la scelta delle Altre Attività Formative.

Le linee di indirizzo, coordinamento e monitoraggio sono attribuite, dallo specifico Regolamento, alla Delegata del Rettore per l'Orientamento e il Tutorato e alla relativa Commissione di supporto, rappresentativa dei Dipartimenti dell'Ateneo. Le attività sono realizzate dall'Ufficio Orientamento, Tutorato e Inclusività.

In particolare, sono gestite a livello centrale le manifestazioni di orientamento sia interne (Open Days, Welcome Days) che esterne (saloni e fiere dell'orientamento), nonché i Progetti di orientamento e inclusività, in base a quanto stabilito annualmente dal Piano unitario annuale delle attività di orientamento e tutorato.

Per gli/le studenti/esse con disabilità e D.S.A. l'Ateneo provvede a rimuovere gli ostacoli all'integrazione nella comunità universitaria attraverso lo Sportello Orientamento per Disabilità e D.S.A. (SOD), incardinato nel suddetto Ufficio, dove possono usufruire di specifici servizi come ad esempio ricerca di materiali di studio accessibili, mediazione con i docenti, tutor specializzati e alla pari che accolgono tali studenti e prestano il supporto necessario per rispondere ai loro specifici bisogni ed esigenze ai fini di un compiuto percorso formativo.

Art. 11 – Tirocini e accompagnamento al lavoro

Il CdLM valorizza in modo concreto l'integrazione tra formazione accademica e mondo del lavoro attraverso i tirocini curriculari che rappresentano un'opportunità fondamentale per applicare sul campo le competenze linguistiche, culturali e comunicative acquisite durante il percorso di studi. I tirocini curriculari sono finalizzati ad integrare le conoscenze teoriche acquisite durante gli studi con competenze pratiche e professionali. Attraverso il contatto diretto con il mondo del lavoro, lo studente ha l'opportunità di confrontarsi con contesti reali, sviluppare capacità operative, relazionali e organizzative, nonché comprendere meglio le dinamiche della propria area disciplinare. I tirocini costituiscono un'importante occasione di crescita e possono aprire la strada a percorsi successivi, quali lauree magistrali e master o creare opportunità professionali in ambito nazionale ed internazionale. Le attività di tirocinio si svolgono presso enti, istituzioni culturali, aziende, scuole, case editrici, agenzie di traduzione, ONG, centri linguistici e organizzazioni internazionali, sia in Italia che all'estero. L'Ufficio Tirocini, Placement, Collaborazioni Studentesche supporta attivamente gli studenti nella scelta della sede più coerente con il proprio progetto formativo e obiettivi professionali. I tirocini sono riconosciuti all'interno del piano di studi con l'attribuzione di CFU.

L'Ufficio Tirocini, Placement, Collaborazioni Studentesche fornisce inoltre un servizio di orientamento in uscita. Ogni laureato viene accompagnato alla scoperta delle proprie attitudini e alla valorizzazione del proprio profilo grazie ai servizi di career coaching, supporto alla redazione del CV, lettere motivazionali, simulazioni di colloqui e percorsi personalizzati, con il proposito di affrontare

con sicurezza e consapevolezza le sfide del mercato del lavoro. L'Ufficio aderisce al portale Job Placement di Almalaurea, nel quale i laureandi possono caricare e aggiornare continuamente il proprio CV, consultare offerte di lavoro presenti e candidarsi a quelle di proprio interesse. Le aziende registrate e accreditate dall'Ufficio possono a loro volta inserire le offerte e ricercare un profilo di laureato che corrisponda a specifiche esigenze, rivolgendosi all'Ufficio per una più approfondita consultazione e selezione dei candidati al fine di attivare tirocini extracurricolari o contratti di lavoro per i laureati selezionati.

L'Ateneo dispone infine di una piattaforma Alumni, grazie alla quale le ex studentesse e gli ex studenti dell'Ateneo possono condividere tra loro e con i laureandi informazioni, competenze, notizie di eventi ed esperienze di formazione in uno scambio costante all'interno della community e con l'Ateneo. L'obiettivo del network è di mettere a disposizione di laureandi e neolaureati il grande patrimonio di competenze, professionalità ed esperienze di chi ha conseguito un titolo di studio presso l'Università degli Studi di Napoli L'ORIENTALE.

Art. 12 – Norme finali

Il Regolamento Didattico del CdLM è soggetto a periodica revisione. Il presente Regolamento Didattico è approvato dal competente Consiglio di Dipartimento, sentito il parere del Polo Didattico di Ateneo, su proposta del Consiglio del CdLM; viene deliberato dal Senato Accademico, a maggioranza assoluta dei componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione; è emanato dal Rettore.

Il Regolamento Didattico del CdLM entra in vigore a partire dalla data fissata nel decreto rettorale di emanazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

ALLEGATO 1
ARCHEOLOGIA: ASIA AFRICA E MEDITERRANEO (MAC)

a.a. 2025/2026

Curriculum 1 - ARCHEOLOGIE DEL MEDITERRANEO (MAC/1)

SSD	Insegnamento	CFU
I anno		
Ambito caratterizzante – TAF B Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale		
Due esami a scelta tra:		6+6
(L-ANT/07)	Archeologia e arti visive nel mondo greco	
(L-ANT/07)	Archeologia funeraria del mondo greco	
(L-ANT/07)	Archeologia della colonizzazione greca	
(L-ART/01)	Storia dell'arte cristiana orientale	
Ambito caratterizzante -TAF B Storia antica e medievale		
Due esami a scelta tra:		6+6
(L-ANT/02)	Storia greca con esercitazioni di epigrafia greca	
(L-ANT/03)	Storia romana con esercitazioni di epigrafia latina	
(L-OR/01)	Storia e istituzioni del Vicino Oriente antico	
Ambito caratterizzante -TAF B Formazione tecnica, scientifica, economica e giuridica		
Un esame a scelta tra:		6
(BIO/08)	Antropologia	
(SECS-P/08)	Management e cultura	
Ambito delle Discipline affini e integrative – TAF C		
Un esame a scelta tra:		6
(L-ANT/07)	Pompeii as a Commercial Hotspot in the Roman Age (ENG)	
(L-ANT/09)	Rilievo dei monumenti antichi	
(L-ANT/09)	Cartografia e GIS in Archeologia	
(L-ANT/10)	Archeologia e semantic web	
(L-ANT/10)	Metodologie per la ricerca archeologica: dallo scavo alla valorizzazione	
(L-ANT/10)	Archeologia marittima e subacquea	
(L-OR/02)	Antichità nubiane	
(L-OR/03)	Accadico	
(L-OR/04)	Ittitologia	
(L-OR/08)	Epigrafia e antichità ebraiche	

(L-OR/16)	Archeologia del Gandhara e dell’Afghanistan preislamico	
(M-STO/07)	Evangelizzazione e globalizzazione nella prima età moderna	
(M-STO/08)	Archivistica digitale	
(L-FIL-LET/06)	Filologia e papirologia neo-testamentaria	
<i>Obbligatorie</i>		
Esame a scelta		6
Altre attività formative		
4 AAF a scelta libera		2+2+2+2
Laboratorio di topografia e telerilevamento per la ricerca storico-archeologica		4
Tirocinio		6

Totale = 7 Esami per 42 CFU + 18 Altro (Tirocinio e Altre attività formative) = 60 CFU

SSD	Insegnamento	CFU
II anno		
Ambito caratterizzante -TAF B Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale		
Due esami a scelta tra:		6+6
(L-ANT/01)	Preistoria e protostoria	
(L-ANT/06)	Etruscologia e archeologia italica	
(L-ANT/07)	Archeologia e storia dell'arte romana e delle province	
Ambito delle Lingue e letterature antiche e medievali - caratterizzante TAF B		
Un esame a scelta tra:		6
(L-FIL-LET/02)	Lingua e letteratura greca	
(L-FIL-LET/04)	Lingua e letteratura latina	
(L-FIL-LET/05)	Filologia classica	
(L-FIL-LET/07)	Storia e cultura bizantina	
Ambito delle Discipline affini e integrative -TAF C		
Un esame a scelta tra:		6
(L-ANT/01)	Environmental Archaeology (ENG)	
(L-ANT/07)	Pompeii as a Commercial Hotspot in the Roman Age (ENG)	
(L-ANT/09)	Cartografia e GIS in Archeologia	
(L-ANT/10)	Archeologia e comunicazione digitale	
(L-ANT/10)	Archeologia e semantic web	
(L-ANT/10)	Archeologia marittima dell'Oceano Indiano	
(L-ANT/10)	Archeologia digitale	
(L-ANT/10)	Metodologie per la ricerca archeologica: dallo scavo alla valorizzazione	
(L-LIN/01)	Glottologia per le lingue antiche	
(L-OR/02)	Archeologia e storia dell'arte egiziana antica	
(L-OR/02)	Archeologia e antichità etiopiche	
(L-OR/05)	Archeologia dei paesaggi del Vicino Oriente antico	
(L-OR/11)	Archeologia islamica	
Obbligatorie		
Esame a scelta		6
Altre attività formative		
4 AAF a scelta libera		2+2+2+2
Laboratorio restauro archeologico		4
Prova finale		18

Totale = 5 esami per 30 CFU + 30 CFU Altro (Altre attività formative + Prova finale) = 60 CFU

Curriculum 2 - ARCHEOLOGIE DELL'ASIA E DELL'AFRICA

SSD	Insegnamento	CFU
I anno		
Ambito caratterizzante -TAF B Archeologia dell'Asia e dell'Africa e discipline delle civiltà orientali		
Un esame a scelta tra:		6
(L-OR/05)	Archeologia dei paesaggi del Vicino Oriente antico	
(L-OR/16)	Archeologia dell'Iran e dell'Asia Centrale	
(L-OR/16)	Architettura e pittura del mondo indiano	
Ambito caratterizzante – TAF B Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale		
Un esame a scelta tra:		6
(L-ANT/01)	Preistoria e protostoria	
(L-ANT/07)	Archeologia e arti visive nel mondo greco	
(L-ANT/10)	Archeologia marittima dell'Oceano Indiano	
Ambito caratterizzante – TAF B Storia antica e medievale		
Due esami a scelta tra:		6+6
(L-ANT/02)	Storia greca con esercitazioni di epigrafia greca	
(L-OR/01)	Storia e istituzioni del Vicino Oriente antico	
(L-OR/02)	Archeologia e storia dell'arte egiziana antica	
(L-OR/03)	Accadico	
Ambito caratterizzante – TAF B Formazione tecnica, scientifica, economica e giuridica		
Un esame a scelta tra:		6
(BIO/08)	Antropologia	
(SECS-P/08)	Management e cultura	
Ambito delle Discipline affini e integrative – TAF C		
Un esame a scelta tra:		6
(L-ANT/06)	Etruscologia e archeologia italica	
(L-ANT/07)	Archeologia della colonizzazione greca	
(L-ANT/07)	Archeologia funeraria del mondo greco	
(L-ANT/07)	Pompeii as a Commercial Hotspot in the Roman Age (ENG)	
(L-ANT/09)	Rilievo dei monumenti antichi	
(L-ANT/09)	Cartografia e GIS in Archeologia	
(L-ANT/10)	Archeologia e semantic web	
(L-ANT/10)	Metodologie per la ricerca archeologica: dallo scavo alla valorizzazione	
(L-ANT/10)	Archeologia e comunicazione digitale	
(L-ANT/10)	Archeologia digitale	
(L-ANT/10)	Archeologia marittima e subacquea_	

(L-FIL-LET/02)	Lingua e letteratura greca	
(L-FIL-LET/04)	Lingua e letteratura latina	
(L-FIL-LET/05)	Filologia classica	
(L-FIL-LET/06)	Filologia e papirologia neo-testamentaria	
(L-FIL-LET/07)	Storia e cultura bizantina	
(L-LIN/01)	Glottologia per le lingue antiche	
(L-OR/02)	Archeologia e antichità etiopiche	
(L-OR/03)	Elamico	
(L-OR/07)	Linguistica semitica	
(L-OR/08)	Epigrafia e antichità ebraiche	
(L-OR/10)	Mondi islamici europei	
(L-OR/11)	Epigrafia islamica	
(L-OR/12)	Lingua araba I (livello base o avanzato)	
(L-OR/13)	Lingua turca I (livello base o avanzato)	
(L-OR/14)	Filologia iranica	
(L-OR/15)	Lingua persiana I (livello base o avanzato)	
(L-OR/16)	Archeologia dei paesaggi culturali della frontiera indo-iranica	
(L-OR/17)	Storia del pensiero filosofico-religioso dell'Asia meridionale	
(L-OR/18)	Lingua sanscrita I (livello base o avanzato)	
(L-OR/18)	Lingua tibetana I (livello base o avanzato)	
(L-OR/20)	Storia delle religioni e delle idee in Asia orientale	
(L-OR/21)	Lingua cinese I (livello base o avanzato)	
(L-OR/22)	Lingua giapponese I (livello base o avanzato)	
(L-OR/23)	Storia dell'Asia orientale	
(L-OR/23)	Storiografia e potere della Cina imperiale	
(M-DEA/01)	Antropologia culturale	
(M-STO/06)	Ecology and Religion in the Ancient Mediterranean (ENG)	
(M-STO/07)	Evangelizzazione e globalizzazione nella prima età moderna	
(M-STO/08)	Archivistica digitale	
(M-STO/09)	Paleografia greca	
Obbligatorie		
Esame a scelta		6
Altre attività formative		
4 AAF a scelta libera		2+2+2+2
Laboratorio di topografia e telerilevamento per la ricerca storico-archeologica		4
Tirocinio		6

7 esami per CFU 42 (esami) + 18 altro (AAF + Tirocinio) = 60 CFU

SSD	Insegnamento	CFU
II anno		
Ambito caratterizzante TAF B Archeologia dell'Asia e dell'Africa e discipline delle civiltà orientali		
Un esame a scelta tra:		6
(L-OR/11)	Archeologia islamica	
(L-OR/16)	Archeologia del Gandhara e dell'Afghanistan preislamico	
(L-OR/20)	Archeologia e storia dell'arte della Cina e del Giappone	
Ambito caratterizzante TAF B Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale		
Un esame a scelta tra:		6
(L-ANT/01)	Environmental Archaeology (ENG)	
(L-ANT/07)	Archeologia e storia dell'arte romana e delle province	
(L-ART/01)	Storia dell'arte cristiana orientale	
Ambito caratterizzante TAF B Storia antica e medievale		
Un esame a scelta tra:		6
(L-ANT/03)	Storia romana con esercitazioni di epigrafia latina	
(L-OR/02)	Antichità nubiane	
(L-OR/04)	Ittitologia	
Ambito delle Discipline affini e integrative		
Un esame a scelta tra le stesse discipline del primo anno		6
Obbligatorie		
Esame a scelta		6
Altre attività formative		
4 AAF a scelta libera		2+2+2+2
Laboratorio restauro archeologico		4
Prova finale		18

Esami 5 per CFU 30 + 30 altro (12 AAF + 18 prova finale) = 60 CFU

Curriculum 3 - ARCHAEOLOGY: NETWORKS OF EXCHANGE

SSD code	Courses	CFU
1 st year		
Core area – TAF B Archaeology of Asia and Africa, and Studies of Eastern Civilizations		
1 exam to be selected from the list below:		6
(L-OR/05)	Archaeology of the Arabian Peninsula	
(L-OR/16)	Rock-cut Architecture in East and South Asia	
Core area – TAF B Archaeology of the Prehistoric, Classical, and Medieval Ages		
1 exam to be selected from the list below:		6
(L-ANT/06)	Etruscologia e archeologia italiana (ITA)	
(L-ANT/07)	Greek Figured Pottery and the Mediterranean Transcultural Network	
(L-ANT/10)	Maritime Archaeology of the Indian Ocean	
Core area – TAF B Ancient and Medieval History		
2 mandatory exams:		6+6
(L-OR/02)	Egypt between Africa and the Mediterranean: Cultures, Religions and Trade	
(L-OR/03)	A Socio- Economic History of Western Asia: From Villages to Empires	
Core area – TAF B Technical, Scientific, Economic, and Legal Education		
1 exam to be selected from the list below:		6
(BIO/08)	Antropologia (ITA)	
(SECS-P/08)	Culture Management and Marketing	
Disciplines related to the core area – TAF C		
1 exam to be selected from the list below:		6
(L-FIL-LET/06)	Mobility and Networks in Judaism and Early Christianity: Literary and Documentary Sources	
(L-OR/14)	Zoroastrianism Past and Present	
(L-OR/17)	History of Buddhist Ideas from a Translocal Perspective	
(L-OR/17)	Epigraphy in the Sanskrit Cosmopolis	
(L-OR/17)	History of Hinduism in the South Asian Transregional Network	
(L-OR/18)	Tibetan Cultural Heritage in the Global World	
(L-OR/23)	History of the China Seas	
(M-STO/06)	Ecology and Religion in the Ancient Mediterranean	
(M-STO/07)	Art Collections, Colonialism, and Evangelization in Asia and Africa	
Mandatory		
1 Free-choice exam		6
Other Educational Activities		
4 Free-choice Educational Activities		2+2+2+2
Laboratorio di topografia e telerilevamento per la ricerca storico-archeologica (ITA)		4
Internship		6

7 esami per CFU 42 (esami) + 18 altro (AAF + Tirocinio) = 60 CFU

SSD code	Courses	CFU
2 nd year		
Core area – TAF B Archaeology of Asia and Africa, and Studies of Eastern Civilizations		
I exam to be selected from the list below:		6
(L-OR/16)	The Archaeology of Settlement in the Indo-Iranian World	
(L-OR/11)	Archeologia islamica (ITA)	
Core area – TAF B Archaeology of the Prehistoric, Classical, and Medieval Ages		
I exam to be selected from the list below:		6
(L-ANT/01)	Environmental Archaeology	
(L-ANT/07)	Archeologia della colonizzazione greca (ITA)	
(L-ANT/07)	Pompeii as a Commercial Hotspot in the Roman Age	
(L-ART/01)	Byzantine Art History	
Core area – TAF B Ancient and Medieval History		
I mandatory exam		6
(L-OR/04)	Ittitologia (ITA)	
Disciplines related to the core area – TAF C		
I exam to be selected from the same list for the 1st year		6
Mandatory		
1 Free-choice exam		6
Other Educational Activities		
4 Free-choice Educational Activities		2+2+2+2
Laboratorio restauro archeologico (ITA)		4
Final exam		18

Esami 5 per CFU 30 + 30 altro (12 AAF + 18 prova finale) = 60 CFU